

## **La Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza**

### **Circolare n. 4/1993 del 13 ottobre 1993 sul diritto di consultazione degli atti esecutivi degli organi d'esecuzione e fallimento**

1. Alla CEF è stato segnalato che non vi è negli Uffici di esecuzione e fallimenti del Cantone Ticino una prassi omogenea sulle condizioni per il rilascio di informazioni ex art. 8a cpv. 1 e 2 LEF.
2. Già in occasione della II. Giornata di studio per gli Uffici di esecuzione e fallimenti del Cantone, tenutasi a Bellinzona il 15 febbraio 1990, il Presidente della CEF aveva ricordato che va reso verosimile un interesse particolare ed attuale di natura giuridica, da sostanziare con la produzione di indizi oggettivi. Siffatto interesse è in particolare reso verosimile se la domanda di estratto risulta da un nesso diretto con la conclusione o la liquidazione del contratto.
3. Dal 1. luglio 1993 è entrata in vigore la nuova Legge federale sulla protezione dei dati (LPD).
4. Per avere una prassi uniforme in tema di consultazione degli atti esecutivi e di rilascio di informazioni ex art. 8a cpv. 1 e 2 LEF, tenuto conto delle emergenze della discussione in occasione della VIII. Giornata di studio tenutasi a Losone l'8 ottobre 1993, gli Uffici di esecuzione e fallimenti si determineranno a far tempo da subito nel senso che:
  - 4.1 occorre un interesse particolare e attuale da parte del richiedente (DTF 105 III 39 cons. 1, 99 III 44 cons. 3 e 94 III 45 cons. 1; BISchK 1987 p. 16 e 1986 p. 18);
  - 4.2 l'interesse particolare e attuale va reso verosimile ossia sostanziato con la produzione di indizi oggettivi: ad esempio, non è sufficiente affermare di essere in relazioni d'affari con il soggetto di diritto di cui si chiedono informazioni ma occorre produrre la documentazione scritta che rende verosimile tale rapporto.

5. La presente Circolare è intimata a tutti gli UEF, UE e UF del Cantone ed è comunicata al Dipartimento delle istituzioni, Divisione della giustizia, Bellinzona.

**Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello  
quale autorità di vigilanza**

Il presidente

Il segretario